

DAJE MÓ!

RIVISTA FONDATA DA VAIRO NULLI MAGAZINE

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

Regalateci la vittoria!

TERNANA - PRO VERCELLI

TERNANA UNICUSANO



05 L'AVVERSARIO **Pro Vercelli**



06 TERNANA U. Con la Pro mezzo campionato in palio



08 TERNANANEWS La Pro Vercelli, Bandecchi e il futuro di Pochesci

ALTRI SPORT



13 TIRO CON L'ARCO Arcieri in gara al Centro Multimediale



13 PATTINAGGIO Alessio Rossi ammalia gli alunni della Garibaldi



14 MOTOCICLISMO I Giansanti, una famiglia da corsa

**La sede**

La nuova casa della Ternana è accogliente, collocata al centro della città, a due passi dalla Stazione; per certi versi appare moderna all'interno di una struttura con uno stile anni Sessanta. Soprattutto alla base c'è un progetto che dovrebbe consentire alla società di consolidare le proprie basi, ritagliandosi uno spazio non solo sotto il profilo calcistico.

Sguardo al futuro**Arbitri**

Non è nello stile di questo magazine criticare l'operato di chi è chiamato a dirigere le partite nella convinzione che, come sbaglia l'attaccante a porta vuota, possa sbagliare un fischietto. La retorica calcistica asserisce che a fine stagione gli episodi si equivalgono. Sta per finire il girone di andata e al momento la bilancia pende dalla parte contro il rossoverde.

Inversione di tendenza**i tabellini****ternana unicusano vs parma 1-1**

MARCATORI: : pt 21' Di Gaudio, st 29' Tremolada

TERNANA UNICUSANO (4-3-1-2): Plizzari; Vitiello (26' st Tiscione), Gasparetto, Valjent, Favalli; Bombagi (37' pt Finotto), Paolucci, Angiulli; Tremolada; Carretta, Montalto. All: Pochesci.
A disp: Bleve, Varone, Candellone, Ferretti, Taurino, Marino, Zanon, Bordin, Capitani, Franchini
PARMA (4-3-3): Frattali; Mazzocchi, Iacononi, Lucarelli, Gagliolo; Scozzarella (35' st Corapi), Munari (10' pt Dezi), Scavone; Insigne, Baraje, Di Gaudio (30' st Nocciolini) All: D'Aversa.
A disp: Nardi, Dini, Scaglia, Ramos, Frediani, Barillà, Germoni, Siligardi, Sierralta.
ARBITRO: Baroni di Firenze
NOTE: spettatori 3.944 per un incasso di euro 32.376,58. Ammoniti Iacononi, Paolucci, Gasparetto, Insigne per gioco falloso. Angoli 5-5. Recupero pt 2', st 3'

**palermo vs ternana unicusano 1-0**

MARCATORI: pt 3' Rispoli

PALERMO (3-5-2): Posavec; Cionek, Struna, Bellusci; Rispoli, Gnahorè (44' st Dawidowicz), Jajalo, Coronado (29' st Murawski), Aleesami; La Gumina (35' st Embalo), Trajkovski. A disp: Maniero, Pomini, Accardi, Fiordilino, Szyminski, Monachello. All: Tedino
TERNANA UNICUSANO (4-2-3-1): Plizzari; Valjent, Gasparetto (14' pt Favalli), Signorini (14' pt Vitiello), Zanon; Paolucci, Defendi; Tiscione (11' st Montalto), Tremolada, Carretta; Finotto. A disp.: Bleve, Ferretti, Angiulli, Varone, Bordin, Bombagi, Candellone, Albadoro. All: Pochesci
ARBITRO: Martinelli di Roma Due
NOTE: angoli: 10 a 5 per il Palermo. Ammoniti Favalli, Zanon, Paolucci. Recupero pt 4', st 4'. All'11' st Plizzari para un rigore a Coronado

**sommario**

2 UP & DOWN + TABELLINI
 3 EDITORIALE

4 FORMAZIONI + CLASSIFICA
 5 L'AVVERSARIO » PRO VERCELLI
 6 TERNANA UNICUSANO
 8 TERNANANEWS

09 IL PUNTO DI A. LAURETI
 10 AMARCORD » BENAVALTI
 12 TERNANA U. FUTSAL FEMM.
 13 PATTINAGGIO

13 TIRO CON L'ARCO
 14 MOTOCICLISMO
 15 A TAVOLA SENZA TRUCCHI
 16 LA CONTROCOPERTINA



Daje Mò Magazine
 Anno II numero 34 / 21 dicembre 2017

Periodico d'informazione a distribuzione gratuita
 Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Photo & Coffee srls
 via Leopardi, 28 - Terni
 tel. 0744.4406172 / 335.1312333

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
 redazione.dajemo@gmail.com
 info@photoecoffee.it

Foto: Alberto Mirimao, Roberto Bertolle

Numero chiuso alle ore 12:00 del 19/12/2017

Grafica: Francesco Bellucci - Terni
 fbellucci@me.com

Pubblicità: Photo & Coffee
 Info: 0744.413583 / 335.1312333
 info@photoecoffee.it

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:

R. Marcelli, M. Barcarotti, M. Ferretti,
 A. Laureti, G. Manini, R. Pagnanini,
 M. Passeri

www.dajemo.it



Senza più alibi conta solo la vittoria

DI RICCARDO MARCELLI

Le critiche sono costruttive. Terni è una città passionale. Soprattutto per il calcio. Dopo un decennio vissuto, almeno da una parte dei tifosi in sordina, in eterna protesta con la società, è arrivata una proprietà presente che ci mette la faccia, vicina alla squadra, aperta al dialogo con la città, presente in tante iniziative sociali e solidali. Ma nel calcio però a contare sono i risultati, non i buoni propositi. Ecco perché quelle che sembravano essere semplicemente delle critiche, rischiano di trasformarsi in qualcosa di più pericoloso. La serie B è un campionato difficile, dove conta la fortuna, la programmazione e un po' di sale in zucca. La Ternana ha giocato bene, ha ricevuto complimenti e quelli sembravano soddisfare il palato di coloro che si affacciavano la prima volta ad un torneo così affascinante. Anche alcune dichiarazioni hanno avuto il merito di ritagliarsi titoli sui giornali trasformando per esempio l'allenatore Sandro Pochesci in un personaggio mediatico. Giocare con gli italiani? Sicuramente una bella intuizione. Farlo però con qualche calciatore più esperto sarebbe stato maggiormente opportuno. Altrimenti atleti come Carretta Varone e Signorini rischiano



di naufragare se non messi nella condizione di crescere. Lo stesso Gasparetto ha fatto i salti mortali in una difesa che pensa troppo ad offendere piuttosto che a contenere. E in attacco alcune volte per precipitazione, altre volte per egoismo, non si è capitalizzato quando si è creata l'occasione.

E l'occasione arriva contro la Pro Vercelli prima e ad Avellino poi. Sono due partite determinanti per il proseguo della stagione della Ternana e forse anche di alcuni degli attori chiamati ad interpretarla. Vietato steccare. E soprattutto vietate alchimie che non sortiscono quasi mai l'effetto sperato. A Palermo la Ternana poteva scendere in campo facendo le barricate. Non lo ha fatto ma ha subito gol subito dopo il fischio iniziale dopo un'incursione di Rispoli che è un esperto in materia. A prescindere dall'errore di Defendi, perché non si è riusciti a bloccarlo? E a questi interrogativi troppo spesso si è evitato rispondere, accampando scuse sempre diverse.

Le prossime due partite, purtroppo, non ammetteranno attenuanti. Fermo restando che si potrebbe sempre affermare che c'è un girone di ritorno per risorgere. Intanto però sta terminando quello di andata.

nuova
GIALENO
Fisioterapia e Riabilitazione

Direttore Sanitario Dr. Michele Martella

Terni - Zona Fiori, 1 - tel. 0744 421523 - 0744 401882 info@galenoriabilitazione.it - www.galeno-riabilitazione.com





TERNANA UNICUSANO (4-3-1-2)

Allenatore: SANDRO POCHESCI

PRO VERCELLI (3-5-2)

Allenatore: GIANLUCA ATZORI

la B in cifre

TURNO PRECEDENTE (19 ^a)	TURNO ODIERNO (20 ^a)	PROSSIMO TURNO (21 ^a)	MARCATORI
Pescara - Novara 1:0 Brescia - Cittadella 1:1 Avellino - Ascoli 1:1 Carpi - Frosinone 1:1 Cremonese - Empoli 1:1 Entella - Salernitana 0:2 Palermo - Ternana 1:0 Parma - Cesena 0:0 Perugia - Bari 1:3 Pro Vercelli - Spezia 0:2 Foggia - Venezia 2:2	Venezia - Cremonese 20.12. 20:30 Ascoli - Pescara 21.12. 20:30 Bari - Parma Cesena - Palermo Cittadella - Carpi Empoli - Brescia Frosinone - Entella Novara - Perugia Salernitana - Foggia Spezia - Avellino Ternana - Pro Vercelli	Parma - Spezia 27.12. 20:30 Avellino - Ternana 28.12. 20:30 Brescia - Ascoli Carpi - Bari Cremonese - Cesena Entella - Novara Foggia - Frosinone Palermo - Salernitana Perugia - Empoli Pescara - Venezia Pro Vercelli - Cittadella	Caputo F. EMPOLI 14 Galano C. BARI 13 Pettinari S. PESCARA 12 Nestorovski I. PALERMO 10 Di Carmine S. PERUGIA 10 Caracciolo A. BRESCIA 9 Donnarumma A. EMPOLI 9

CLASSIFICA DOPO LA 19^a GIORNATA

PUNTI	TOTALE					IN CASA			FUORI CASA				
	GIocate	VINTE	NEUTRE	PERSE	GOL FATTI	GOL SUBITI	VINTE	NEUTRE	PERSE	VINTE	NEUTRE	PERSE	
PALERMO	35	19	9	8	2	26	16	5	3	2	4	5	0
BARI	32	19	10	2	7	33	26	8	0	2	2	2	5
PARMA	31	19	9	4	6	27	17	5	2	3	4	2	3
FROSINONE	31	19	7	10	2	31	23	5	4	0	2	6	2
EMPOLI	30	19	8	6	5	37	29	6	2	1	2	4	4
CITTADELLA	29	19	8	5	6	30	23	4	3	3	4	2	3
CREMONESE	28	19	6	10	3	27	20	3	5	1	3	5	2
VENEZIA	28	19	6	10	3	21	17	3	4	2	3	6	1
SALERNITANA	26	19	5	11	3	29	26	2	7	0	3	4	3
SPEZIA	26	19	7	5	7	21	20	6	2	1	1	3	6
CARPI	25	19	6	7	6	17	23	5	2	3	1	5	3
PESCARA	24	19	6	6	7	31	36	4	4	2	2	2	5
PERUGIA	23	19	6	5	8	32	31	5	1	3	1	4	5
NOVARA	23	19	6	5	8	22	22	2	2	5	4	3	3
AVELLINO	22	19	5	7	7	27	30	4	4	2	1	3	5
BRESCIA	22	19	5	7	7	18	21	3	5	2	2	2	5
CESENA	22	19	5	7	7	31	38	4	4	1	1	3	6
VIRTUS ENTELLA	21	19	4	9	6	23	27	3	4	3	1	5	3
FOGGIA CALCIO	19	19	4	7	8	29	39	1	5	3	3	2	5
TERNANA UNICUSANO	18	19	2	12	5	27	33	2	7	1	0	5	4
PRO VERCELLI	18	19	4	6	9	22	31	2	4	4	2	2	5
ASCOLI	16	19	3	7	9	17	30	2	4	3	1	3	6

abstyle
PARRUCCHIERI UOMO-DONNA

orario continuato
su appuntamento

Terni - Via Cavour, 84
Tel. 0744.40.40.58
abstyleparrucchieri@gmail.com
www.abstyleparrucchieri.it

Scontro salvezza con la Pro del nuovo Atzori



pro vercelli

l'avversario

DI GIGI MANINI

Nella ventesima giornata del girone di andata del campionato di serie B 2017-2018 arriva al Liberati la Pro Vercelli, appaiata alla Ternana al penultimo posto della classifica con 18 punti, in uno scontro diretto che si annuncia delicatissimo per entrambe le squadre. I rossoverdi hanno infatti la necessità di tornare alla vittoria dopo una lunga serie negativa di 8 pareggi e due sconfitte nelle ultime 10 giornate che hanno reso la panchina di Pochesci non più tanto salda, e che li hanno condannati ad una posizione di classifica molto difficile, mentre i bianchi piemontesi hanno cambiato allenatore dopo l'ultima sconfitta interna di sabato scorso con lo Spezia, e saranno quindi particolarmente stimolati a mettersi in luce dinanzi al nuovo mister. La società presieduta dal presidente Secondo ha infatti sostituito Grassadonia, arrivato a Vercelli dopo diverse esperienze in serie D ed in Lega Pro sulle panchine di Casertana, Paganese e Messina, con **Gianluca Atzori**, ex calciatore, tra le altre, di Perugia, Ravenna ed Empoli, ed anche Ternana per due stagioni, 1991-1992 e 1992-1993, ex tecnico di Reggina e Sampdoria, non molto amato a Terni proprio per il passaggio nel 93 dalla casacca rossoverde a quella del Perugia. Ipotizzare

la formazione della Pro per la sfida contro le "fere" non sarà quindi facile per tutti questi motivi. Ricordiamo che il modulo adottato da Grassadonia finora è stato quasi sempre un 4-3-3 molto offensivo, mentre Atzori ha scelto spesso in carriera il 3-5-2, ed ipotizziamo allora che adotti

questo modulo più prudente nell'importantissimo scontro diretto in trasferta al Liberati contro i rossoverdi. In porta dovrebbe giocare **Marccone**, arrivato in prestito in estate dal Trapani, esplosivo e molto reattivo tra i pali, meno sicuro nelle uscite, soprattutto quelle alte. In difesa i tre potrebbero essere **Legati**, ex Padova, alla terza stagione a Vercelli, difensore molto forte e potente fisicamente, magari non velocissimo ma molto attento in marcatura, l'ivoriano **Konate**, alla seconda stagione a Vercelli, difensore anche lui molto forte fisicamente, rude e deciso negli interventi, difficile da superare nell'uno contro uno, e **Bergamelli**, ex Albinoleffe e Catania, arrivato in estate a Vercelli, difensore mancino molto duttile, che può giocare centrale o terzino sinistro. A centrocampo dovrebbe essere sicuro del posto a sinistra **Mammarella**, alla seconda stagione a Vercelli, ex per molte stagioni del Lanciano, esperto esterno mancino classe 82, dotato di un piede mancino magico che sfrutta benissimo sia nei cross e negli assist che nelle conclusioni in porta, soprattutto su calcio piazzato, mentre dall'altra parte potrebbe essere schierato **Ghiglioni**, giovane classe 97 arrivato nel mercato estivo in prestito dal Genoa, nel cui settore giovanile è cresciuto, esterno molto potente fisicamente e veloce soprattutto se lanciato in progressione, probabilmente ancora un po' acerbo tatticamente, oppure **Altobelli**, ex Frosinone ed Ascoli, alla seconda stagione in maglia bianca, anche lui potente fisicamente ma anche bravo tecnicamente, meglio in fase di proposizione dell'azione che in fase di interdizione. I tre centrali potrebbero essere **Vives**, anziano ed esperto regista addirittura classe 80, ex per lunghe stagioni di Lecce e Torino, che vanta circa 170 presenze in serie A, arrivato a Vercelli nello scorso mercato di gennaio, bravo sia in interdizione che nella costruzione della manovra, ancora, nonostante l'età, tra i centrocampisti più validi della serie cadetta, **Castiglia**, già alla quarta stagio-

Gianluca Atzori



ne a Vercelli, ex Vicenza, ennesimo prodotto del fertile vivaio della Juventus, centrocampista bravo a giocare soprattutto in posizione di interno, con ottime capacità di incursore in area avversaria, e dotato anche di un gran tiro da fuori, e **Firenze**, calciatore talentuoso e molto tecnico, che può giocare in posizione di centrocampista offensivo, o come trequartista, o ancora in posizione decentrata di ala od infine come seconda punta, arrivato a Vercelli in estate in prestito dal Crotone, e finora sorpresa stagionale in positivo dei bianchi, oltre che capocannoniere dei piemontesi con 5 reti all'attivo. In avanti dovrebbe essere sicuro del posto il montenegrino **Raičević**, ex Vicenza e Bari, arrivato proprio dai pugliesi in prestito nel mercato estivo, centravanti dalla struttura fisica imponente, molto forte di testa ed in acrobazia, abile anche a giocare per i compagni, bravo a far salire la squadra e capace anche di far reparto da solo in avanti, mentre dovrebbero giocarsi il posto al suo fianco **Morra**, alla seconda stagione a Vercelli, ex settore giovanile del Torino, anche lui molto potente fisicamente e forte di testa in area di rigore, e **Bifulco**, interessante prospetto classe 97 arrivato in estate in prestito dal Napoli, nel cui settore giovanile è cresciuto, ala o seconda punta brevilinea e molto veloce, dotata di grande dinamismo, molto abile nel dribbling.

L'arbitro sarà **Francesco Paolo Saia** di Palermo, assistenti: Ceconi-Raspolini, IV: Clerico.



Marco Firenze

TERNI RADDOPPIA

NUOVO
PUNTO
VENDITA

iper

MAGAZZINI
Maury's
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO



Sempre aggiornata, nel palmo della tua mano

e scopri le nostre
grandi offerte!

CENTRO COMMERCIALE LE FONTANE

VIA DELLA STADERA, 1



Con la Pro mezzo campionato in palio

VIETATO PERDERE PER IL MORALE E LA CLASSIFICA



LA Ternana col mese di dicembre non sembra avere un buon rapporto: dal ritorno in B fino ad oggi, a ridosso del Natale i rossoverdi si ritrovano sempre a doversi giocare la partita della vita, quella che dovrà decidere il futuro. Questo campionato, nonostante le premesse e le promesse fossero diverse, non fa eccezione, e giovedì le Fere si troveranno al Liberati a dover scendere in

campo col coltello fra i denti, chiedendo più del massimo a loro stesse, per battere la Pro Vercelli, diretta concorrente nella lotta salvezza nella quale, per una volta, avremmo preferito non trovarci. Non ha paura delle sfide la Ternana, eppure il doversi giocare il tutto per tutto al limite del giro di boa, per di più con qualche acciaccato importante, non è mai condizione invidiabile, soprattutto considerando i tanti fattori che possono interferire. Gli indisponibili saranno, come comprensibilmen-

cadeau de beauté
Jean Louis David

In esclusiva per te un trattamento therapy in regalo a scelta tra:

KERATIN THERAPY	COLOR THERAPY	OIL THERAPY	LISS THERAPY	DENSITY THERAPY
<small>• Rivitalizzare e profumare</small>	<small>• Rifare colore e brillanzare estremo</small>	<small>• Capelli nutrienti leggeri e ammorbidente brillanti</small>	<small>• Smaglierla e lisciarla a lunga durata</small>	<small>• Capelli nutrienti e voluminosi</small>

**ORARIO CONTINUATO
SENZA APPUNTAMENTO
8.30-20.30**

TERNI - C.C. COSPEA
TEL. 0744 274371

LIPPARONI
autoservice

ASSISTENZA UFFICIALE

E PLURIMARCHE

- **Tagliando base a partire da € 129,99 valido per tutte le marche.**
- **Promozione gomme invernali e batterie.**

Offerte valide fino al 31/12/2017

Terni - Via degli Artigiani, 9-11/A - Tel. 0744 813170 - Fax 0744 807742 - E-mail: autofficinalipparoni@libero.it - www.lipparoni.it

Non basteranno undici Fere: ce ne vorranno a migliaia, in campo e sugli spalti, in panchina e in tribuna

te avrete intuito, Andrea Signorini e Daniele



Gasparetto, che di fatto si sono annientati da soli al Barbera e che non potranno assolutamente recuperare per questo finale di girone.

I fattori da considerare sono molti. Partiamo dagli avversari che, dopo l'esonero di Grassadonia, affidano la panchina ad un ex rossoverde, Gianluca Atzori: la Ternana dovrà essere brava a sfatare il tabù del nuovo allenatore, che vuole che una squadra che cambia tecnico vinca sempre la prima partita. Guardando poi in casa Fere, non va sottovalutata la questione ansia: la consapevolezza di dover far punti a tutti i costi e di non poter far altro che vincere potrebbe non essere una buona compagna di viaggio. La partita di giovedì sera, inutile nascondere,

vale mezza stagione: vincere per Pochesci e i suoi ragazzi equivarrebbe a dare una spinta verso l'alto soprattutto al morale, non farlo significherebbe il baratro. La Ternana dovrà poi battersi e sconfiggere ancora una ulteriore "maledizione", ovvero quella che vuole che più importante è la partita e più i rossoverdi avranno la vita difficile. E' un'equazione antipatica e inspiegabile, ma Defendi e compagni dovranno necessariamente battere la Pro Vercelli anche per sfatare questo

mito: gli scontri diretti, che sono poi quelli che contano di più ai fini della salvezza, sono sempre ostici alla Ternana.

Per fortuna i rossoverdi quest'anno ci hanno dimostrato più volte di non essere una squadra rinunciataria e sottomessa, bensì un gruppo capace di giocarsela con tutti al massimo delle proprie possibilità, a volte anche un pizzico in più. Dal giovanissimo Plizzari fino a Montalto, compresi tutti quelli che sono subentrati a partita in corso, anche solo per pochi minuti, questi ragazzi stanno dimostrando di avere un gran carattere, pur con tutti i limiti e le imprecisioni che non possiamo nascondere.

Quello che servirà giovedì sera, in realtà, non sappiamo dirvelo, non sappiamo come si batte la Pro Vercelli né come si vince uno scontro diretto, quello che sappiamo, però, è quello che vogliamo vedere in campo. Non basteranno undici Fere, ce ne vorranno a migliaia, in campo e sugli spalti, in panchina e in tribuna, perché i grandi risultati difficilmente si ottengono in solitaria, le cose importanti vanno conquistate insieme e condivise. Forza Ternana, forza ternani, la posta in palio non è alta, è tutto quello che c'è.



CANE

ROYAL CANIN MINI ADULT
alimento secco completo per cani adulti di piccola taglia fino a 10 kg, 2 kg

SCONTO 30% **12,25** CAD al kg € 6,13

GATTO

CATSAN LETTIERA IGIENICA
per gatti, assorbente, composta da calcare naturale e fine sabbia di cave, 10 l

OFFERTA **4,50** CAD al € 0,45

SERVIZIO TOELETTATURA

TERNI, VIA DONATORI DI ORGANI

ACCANTO **CONAD SUPERSTORE**

TEL. 0744 400506
ORARI: LUN-SAB 09.00-20.00

SCOMMESSE SPORTIVE

Terni - via Narni, 210/E - Tel. 0744 812142

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 // CONSENTE VINCITE IN DENARO // PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

GIOCA RESPONSABILMENTE, DIVERTITI CON INTELLIGENZA

Per informazioni più dettagliate relative ai rischi di dipendenza patologica dalla pratica del gioco ed alle probabilità di vincita, consultare le note informative sul sito www.aams.gov.it

Messaggio di avvertimento a norma dell'art. 7, comma 5, del D.L. n. 158/2012, conv. con modif. dalla Legge n. 189/2012

La Pro Vercelli, Bandecchi e il futuro di Pochesci

È un uno dei momenti più difficili della stagione per la Ternana, senza dubbio. Pochesci sa che quasi tutto dipende dalla partita contro la Pro Vercelli. D'altronde lo stesso Bandecchi, pubblicamente, aveva detto che avrebbe dato a tutti, allenatore compreso, le 4 partite che mancavano alla fine del girone d'andata. Le prime due sono passate e la Ternana oltre ai complimenti ha raccolto un punto. Ma a Bandecchi i complimenti non interessano, perché anche se la partita persa a Palermo è figlia di episodi non sono arrivati i punti. Ora mancano Pro Vercelli e Avellino. Saranno queste due le partite che decideranno il futuro della Ternana, quelle che possono far arrivare un sospiro di sollievo e progettare con più calma il futuro.

Purtroppo però in questi giorni si è parlato molto di questioni legate alla panchina piuttosto che alla partita di per sé. Non solo fuori dal campo. Di possibili sostituti (gira il nome, non certo appetitoso, di Mariani che ha già sostituito Pochesci al Fondi). È evidente che se non arrivano i risultati qualcosa deve essere messo in discussione, ma allora ci appelliamo anche noi a quella unità di intenti che Bandecchi ha sempre sbandierato. Deve essere dimostrato con i fatti. Magari invece di parlare di serie A (ne parliamo a parte) potrebbe difendere la

squadra magari da scelte arbitrali come quella di Palermo, discutibili.

Prima la partita, poi le chiacchiere. Di chiacchiere finora ne sono state fatte tante, anche dentro lo spogliatoio. Anche con la presenza di Bandecchi che ha voluto guardare i giocatori in faccia per saggiarne la reazione. Il contenuto rimane top secret, come è giusto che sia, ma quando ci sono tanti confronti significa che le cose da dire sono tante.

La Pro Vercelli, che peraltro l'allenatore lo ha cambiato, è alle porte. Ed è un crocevia fondamentale per il futuro della Ternana. Fondamentale. E non per la serie A che sogna Bandecchi.



LE 5 COSE CHE ABBIAMO IMPARATO DA PALERMO TERNANA

1. In coda non "scappa" nessuno

Abbiamo imparato che quando tutto gira storto una mano arriva da chi meno te lo aspetti: l'Avellino. Il pareggio degli irpini in rimonta sull'Ascoli ha evitato alla Ternana di chiudere la giornata anche con l'ultima posizione in classifica. Sarebbe stato forse troppo per i rossoverdi. Al di là di questo, il pari dell'Avellino consente alla Ternana di avere ancora un piccolo margine sull'ultima in classifica. Un bottino comunque buono per la corsa alla salvezza. Che si arricchisce di un altro capitolo: la Pro Vercelli esonera il suo allenatore, il Foggia si salva all'ultimo... insomma sembra quasi che tutti aspettino la Ternana

2. La Ternana è cresciuta ma non ha risolto i problemi

Abbiamo imparato che la Ternana è cresciuta ma non ha risolto i problemi. Le imbarcate da frequenti sono diventate sporadiche, segno di maggiore equilibrio. Ma la Ternana continua a subire gol, di conseguenza il problema c'è ancora. Anzi, con il passare delle giornate sembra divenuto cronico. Contro il Palermo ne abbiamo avuto la conferma. E pensare che Pochesci sapeva qual'era il punto forte del Palermo tanto d'averci lavorato tutta la settimana. Ma tanto non è bastato, e infatti Pochesci si è arrabbiato...

3. Chiamare la palla, sempre

Abbiamo imparato che se non si chiama la palla c'è il rischio di finire come Gasparetto e Signorini: con 32 punti in testa e non in classifica. Sorridiamoci su perché altrimenti ci sarebbe d'aprirci uno studio specifico su come sia stato possibile che i due centrali difensivi si siano scontrati di testa in una situazione che di pericoloso non aveva nulla. Gasparetto e Signorini si sono fatti male ed hanno fatto del male anche alla squadra. Nessuno di loro ha chiamato il pallone e sarebbe interessante sapere se qualche compagno lo ha fatto per loro. Un incidente grottesco, per fortuna senza conseguenze gravi, quasi da Striscia la Notizia.

4. Plizzari è sprecato per la Serie B

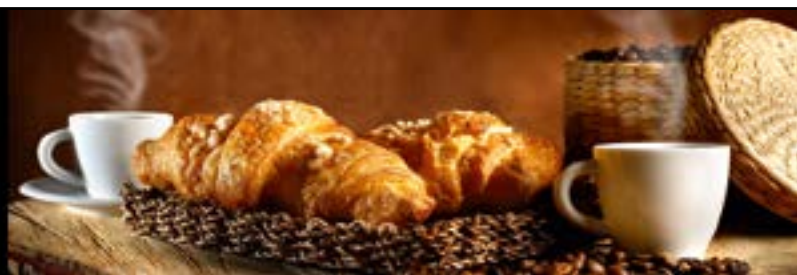
Abbiamo imparato che Alessandro Plizzari è indubbiamente il miglior talento giovane che la Serie B propone quest'anno. Alla Ternana va dato il merito di aver concluso l'operazione. La prestazione di Palermo ha confermato ancora una volta quanto di buono fatto vedere dal ragazzo in questo avvio di stagione. Plizzari fenomeno in campo e giocatore maturo fuori. Mai una parola fuori luogo, mai una polemica, mai un commento di getto. Per distacco sui compagni merita la copertina di quest'anno.

5. La Ternana se la può giocare con chiunque

Abbiamo imparato che la Ternana se la può giocare con chiunque. Bello se non bellissimo. Peccato però che poi ci sia la classifica ad inchiodare con i piedi ben saldi a terra tutti. Una classifica che piange, che vede la squadra in penultima posizione. Una classifica che ricorda come la squadra assomigli sempre di più ad un'incompiuta. Anche contro il Palermo i rossoverdi non hanno mai dato la sensazione di essere in balia degli avversari. E pensare che sono i primi della classe.

CAFFÈZERO

Scarica l'App My Caffezero




TernanaNews

www.ternananews.it

f TernanaNews.it

Colibry



Copisteria
Stampa t-shirt - felpe ..
Stampa digitale
Manifesti - timbri
Gadget

Via Cesare Battisti - (Cardeto) Terni - colibrytr@gmail.com - Tel. 0744 305857



QUANTE EMOZIONI NEL 2017!



ma l'uomo che si proclama simbolo di coloro che "se ce l'ho fatta io ce la possono fare tutti, basta crederci sempre e non mollare mai" è sicuramente il personaggio più "forte" capitato a Terni negli ultimi anni. Gli sono bastati appena 6 mesi per travolgere calcisticamente Terni e l'Italia con la sua personalità, così come gli sono bastati altrettanti mesi per fare i conti con una realtà ed un mondo lontano anni luce da quelli frequentati fino alla scorsa estate.

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da alti e bassi e la particolarità sta che questi si sono verificati con entrambe le proprietà. Punti in comune ce ne sono diversi. Il primo, tanto per restare in tema di parole chiave riguarda gli allenatori. Sia Liverani che Pochesci sono arrivati alla Ternana da debuttanti in serie B. Per non parlare poi di Carbone. Altro aspetto che ritorna a distanza di un anno: la posizione precaria di classifica della Ternana. Certo a dicembre di un anno fa la squadra era fuori dalla zona retrocessione. Oggi invece ci è dentro con tutte le scarpe ma con due partite e 6 punti a disposizione Pochesci è a un bivio. Entrare nella storia recente della Ternana per essere l'allenatore della squadra che ha fatto meno punti di tutti (attuale record negativo 20 punti) oppure allinearsi al trend di coloro che hanno faticato nel girone di andata per poi scatenarsi in quello di ritorno. Però Longarini a gennaio ha investito sul mercato per dare una speranza alla squadra. Bandecchi è chiamato a fare altrettanto a prescindere da quanti punti avrà la Ternana al giro di boa. La permanenza nel campionato di serie B è e resta l'obiettivo primario. L'unico al di là delle dichiarazioni "acchiappapopolo" d'inizio stagione.

Da Longarini ad Unicusano, da Liverani a Pochesci

“L Longarini”, “Liverani”, “Unicusano” e “Pochesci”: ecco i nomi chiave del 2017 della Ternana. Bastano queste quattro paroline per riassumere i dodici mesi più importanti della storia del club rossoverde da 17 anni a questa parte. Al netto dei risultati sportivi, il 2017 che sta per andare in archivio verrà ricordato per il passaggio di mano del club dalla famiglia Longarini all'Unicusano del patron Stefano Bandecchi. Una cessione “minacciata” per anni dai precedenti proprietari, annunciata nel bel mezzo dei festeggiamenti della salvezza ottenuta in extremis con Liverani in panchina e concretizzata in poco tempo. In mezzo, giusto per non farsi mancare nulla, lo spettro della non iscrizione al campionato nel caso di mancata cessione. Insomma la dipartita dei Longarini e l'arrivo di Unicusano ha regalato emozioni che hanno messo a dura prova anche le persone forti di cuore. Il 2017 quindi ha posto la parola fine ad un'epoca e scritto le prime righe di

una storia che, almeno dai proclami, sembra poter essere decisamente migliore di quella recente.

Emozioni forti fuori dal campo, sui tavoli degli studi legali per un closing arrivato anche in tempi brevi per la gioia del patron Bandecchi e del presidente Ranucci.

A proposito di campo. Un passaggio sulla gestione del Liberati è doverosa. Siamo passati dai lucchetti apposti dall'allora sindaco Raffaelli ad una nuova convenzione in procinto di essere firmata e alle basi, già gettate, per l'acquisto dell'impianto da parte della società.

Ma in questo racconto del 2017 non c'è spazio per i paragoni ad ampio raggio anche perché sarebbe impossibile farli oltretutto di cattivo gusto.

In così poche righe abbiamo già trovato attive tre dei quattro personaggi chiave del 2017 della Ternana. L'ultimo, in ordine di apparizione è “Pochesci”. Allenatore, showman, capopopolo, ma anche spacca tifoseria. Insom-

Edil Wood s.r.l.
STRUTTURE - EDIFICI
CASE IN LEGNO
 ...E NON SOLO!

 Tel/Fax **075.874.24.60** - Mobile **393.900.49.78**
 info@edilwoodsrl.it - www.edilwoodsrl.it
 Via Fratelli Ceci 61/D - 06055 Marsciano (PG)
 Zona Ind.le Viale F.lli Briziarelli - 06055 Marsciano (PG)

DOMENICA 24 DICEMBRE
L'APERITIVO PIÙ BELLO DELL'ANNO
 con il mitico buffet di pesce dalle 18 alle 21
salefinoRistocafe'
Wine Cocktail bar
Ristorante Pizzeria
 una nuova filosofia di locale
 Terni - Via del Centenario, 23 - 0744 306620
 Francesco Salefino Ristocafe

huawei P8 lite 2017
~~249,99~~
€ 189,90

CONAD IPERMERCATO c.c. Cospea reparto telefonia

Benavati e il calcio anni Ottanta

Anni Ottanta, croce e delizia. Tra coloro che vestirono la casacca rossoverde in quegli anni c'era un ragazzo, nato in Umbria, e che arrivò alla Ternana inseguendo il sogno del successo: Angelo Bevanati.

Bevanati nasce a Foligno il 04 luglio 1965 e cresce nelle giovanili del Sant'Eraclio nel ruolo di centrocampista. Arriva alla Ternana nell'estate del 1985 quando sulla panchina rossoverde sedeva Mister Toneatto, il quale sarebbe poi stato sostituito da Mari prima e Masiello poi. Resterà in casacca rossoverde per due stagioni e nell'estate del 1987 le strade di Ternana e Bevanati si separeranno definitivamente con la cessione alla Vis Pesaro.

Rimarrà nella squadra marchigiana per quattro stagioni per poi proseguire la sua carriera in C con il Nola prima e in categorie inferiori. Oggi Bevanati vive a Sant'Eraclio, vicino Foligno, ed ha lasciato definitivamente il mondo del calcio.

Che mestiere facevano i suoi genitori quando cominciò a giocare?

“Mio padre era Avvocato e Vice-Pretore e non

mi ha mai ostacolato nella mia passione calcistica, anche perché andavo bene a scuola e per lui questa ovviamente era la cosa più importante. Però non mi ha mai seguito molto, proprio perché era impegnatissimo con il suo lavoro, mentre mia madre un po' più presente. Quando andai a giocare con il Valfabbrica era un dirigente della Società che veniva a prendermi e riportarmi a casa. Mio padre praticamente non mi ha mai visto giocare a calcio e solo quando arrivai alla Ternana venne una volta a vedere una partita, poi si ripeté quando giocavo con la Vis Pesaro. Arrivò anche a propormi di darmi lui la stessa cifra che guadagnavo alla Ternana purché io continuassi con gli studi universitari! Ma, ovviamente, io non lo ascoltai...”

Arrivò a Terni nell'estate del 1985

“Mi aveva notato Varo Conti, l'allora Direttore Sportivo, e quando seppi che mi veniva spesso a vedere un osservatore della Ternana, ne fui felicissimo. Quando decisero di acquistarmi, non ci pensai nemmeno un attimo, anche se mi aveva cercato pure la Turrus di Viciani. Ero alla Ternana, una società dalla storia importante e pure vicino casa! Cosa desiderare di più? Cominciai con Taddei presidente che seppur non giovanissimo, era un padre di famiglia con tutti noi giocatori. Quando arrivai pensai ad un contratto faraonico ma non fu così. Invece Taddei mi propose un contratto con una piccola cifra ed io non potei certo rinunciare a mettere quella firma. Poi arrivò Migliucci che era veramente un personaggio incredibile, un vulcano sempre pronto ad esplodere! Nella prima stagione il suo atteggiamento possiamo dire che fu abbastanza normale, ma l'anno successivo fece una campagna

acquisti incredibile, il ritiro pre-campionato

lo facemmo a Bressanone, dove andavano squadre di serie A, le trasferte spesso le facevamo con l'aereo anziché con il pullman, avevamo due divise da passeggio. Una sera invitò tutta la squadra a cena a casa sua: sembrava una reggia! Non si può certo dire che non gli piacesse farsi notare! Insomma sembrava di essere veramente in serie A! Gli stipendi dovuti non sempre si riuscivano ad incassare però spesso ci dava i premi-partita per le vittorie, ed io fui uno dei pochi a riuscire ad incassare, anni dopo, l'intera cifra che i aspettava. Con la mia cessione alla Vis Pesaro la Ternana incassò una bella cifra con la quale riuscì poi a saldare i debiti con molti giocatori”.

Tra i ricordi la partita col Monopoli (il 27-10-1985), quando un segnalinee venne colpito al “basso ventre” da un tifoso rossoverde entrato in campo.

“E come potrei dimenticarla! Una giornata veramente particolare.

Certamente erano cose che succedevano a causa dell'andamento negativo della squadra ed il nervosismo di tutto l'ambiente era evidentissimo. Non sono certo cose belle da vedere ma c'è da dire che erano altri tempi e negli stadi poteva capitare un po' di tutto.

C'è comunque da dire che spesso noi giocatori non vedevamo “dal vivo” queste situazioni ma ci venivano poi raccontate da tutti coloro che erano testimoni oculari. A seguito di quell'episodio ci fecero giocare in campo neutro anche a Perugia. Ricordo quando i nostri tifosi si incapparono di brutto appena videro la bandiera rossoverde “istituzionale” che sventolava in Gradinata, tirata giù dal pennone del “Renato Curi” da un gruppetto di tifosi perugini e data alle fiamme. A quel punto accadde veramente di tutto!”



GERBA PNEUMATICI

OFFERTA SPECIALE TERMICO

175/65 R14	50 €
205/55 R16	70 €
225/45 R17	90 €

e in più riceverai la garanzia sul pneumatico

contattaci allo **0744 813557**
Strada delle Campore 30/0 - Terni

BAR NEWYORK

NELLA NOSTRA CONFORTEVOLE SALA

PUOI GUSTARE

PIZZA | INSALATE | PASTA

BAR NEWYORK GELATERIA PASTICCERIA
Eventi Sky - Via del Rivo, 260 - 0744303899

Lillero
trattoria e osteria

Cucina popolare
Prodotti del territorio
Aperto pranzo e cena

29/12 VENERDÌ DI CAPODANNO

Terni - Via De Filis, 8
339 5914140 - lillero@hotmail.it

Sulla panchina rossoverde in quella "tribolata" stagione sedeva Toneatto, sostituito prima da Mari e poi da Masiello. "Toneatto prima di allora lo ricordavo per averlo visto in tv e sulle figurine e mi sembrò una cosa abbastanza strana quando me lo trovai davanti. Aveva una grande personalità ma una concezione del calcio abbastanza vecchia e superata. Mari invece era un allenatore di poca personalità e si era fatto "mettere sotto" dai giocatori più anziani. Inoltre spesso si faceva condizionare dai giornalisti, i quali pubblicavano la loro formazione-tipo sui loro giornali, e gli chiedevano poi spiegazioni se la formazione in campo non era quella che avevano scritto loro. Masiello aveva grande fiducia nei miei confronti e pure se la situazione era ormai disperata, mi faceva giocare spesso, pur essendo io uno dei più giovani".

Al termine della stagione la delusione per tutto l'ambiente rossoverde fu enorme, visto che alla fine la Ternana retrocesse in C2. Nella stagione successiva sulla panchina arriva Mister Facco. Anche in questo caso, che allenatore è stato per lei?

"Si creò una situazione paradossale dato che per la prima parte della stagione io scendevo in campo titolare regolarmente, ma poi a Novembre con l'arrivo dell'ex-laziale Torrisi, che seguiva gli altri ex-laziali D'Amico e Di Canio, io cominciai ad andare in panchina. Per Facco, anche lui ex-laziale, questa scelta comportava non pochi problemi visto che l'ambiente preferiva giocassi io, ma c'era evidentemente interesse a far giocare Torrisi anziché Bevanati. Questa situazione sinceramente mi dispiacque anche per il mister, perché ad un certo punto ero diventato un vero e proprio problema per lui e giocai le ultime partite con una rabbia in corpo incredibile. Ma alla fine, a causa di tutto ciò, preferii cambiare aria ed accettare le proposte della Vis Pesaro. Ricordo con molto orgoglio il gol realizzato allo Jesi perché il portiere era Marchegiani, che tanta strada avrebbe fatto nella sua carriera".

Lei scese in campo in entrambi i derby, quando la Ternana subì il goal del pareggio, sia all'andata che al ritorno, negli ultimi minuti di gioco

"Io, che sono umbro, le sentivo tantissimo, anche perché se ne cominciava a parlare già da settimane prima. In città non si parlava d'altro, con la gente che spesso ti fermava per la strada per incitarti a mettere tutta la rabbia possibile. Poi bastava leggere i giornali per capire quale

importanza aveva per tutto l'ambiente!

Fu una delusione immensa! Prima di tutto perché non riuscimmo a vincerli nessuno dei due, quando li avevamo in pugno entrambi. E soprattutto perché quei punti ci costarono tantissimo ai fini della classifica:

la promozione sfumò così! Nonostante queste delusioni, all'epoca i tifosi rossoverdi seguivano, come abbiamo già detto, in gran numero la Ternana, a differenza dei tifosi perugini, i quali avevano un po' mollato dopo la doppia retrocessione, dalla serie B alla C2, dell'anno precedente".

Quel campionato fu praticamente deciso con la sconfitta di Pesaro (Vis Pesaro-Ternana 3-0, il 31-05-1987), alla penultima giornata di campionato.

"Sinceramente nessuno di noi si aspettava una sconfitta così sonora, anzi eravamo sicuri di vincerla quella partita ed assicurarci così la vittoria finale, invece...Per me poi fu una delusione doppia visto che non ero nella formazione titolare e scesi in campo solo negli ultimi minuti. Questo fatto, anche se dovrei sentirti meno responsabile essendo in panchina, non lenì certo il mio dolore per quel risultato".

Nel complesso, il suo periodo in rossoverde lo considera felice o deludente?

"Non felice ma felicissimo! Lo posso considerare deludente solo riferito all'ultimo mese. Quando ero a Terni spesso non ritornavo nemmeno a casa, che era a soli 50 km, nei giorni liberi per quanto mi ci trovavo bene, con gli amici e con tutto l'ambiente in generale. Cosa questa che non mi è più accaduta né a Pesaro e né a Nola, pur stando molto più distanti queste due città da Foligno".

In quella squadra, chi erano gli amici per lei? Con chi si sente ancora oggi?

"Abitavo con Eritreo e quindi ci frequentavamo regolarmente anche fuori dal campo. Anche con Alberto Raggi spesso stavamo insieme, così come con Di Canio nel secondo anno, an-



che perché lui non aveva ancora la patente di guida e spesso lo portavo io con la mia auto. Purtroppo ci siamo persi un po' di vista con tutti e non li sento da un bel po' di tempo".

Visitate il sito www.memoriesrossoverdi.it: filmati d'epoca, foto, articoli, poesie, collezioni di figurine, biglietti, gadgets, ecc. sulla storia Ternana.

La carriera di Bevanati in rossoverde

1985-86 (SERIE C1)

CAMPIONATO: PRESENZE: 24 / GOL: 1

COPPA ITALIA: PRESENZE: 3 / GOL: 0

1986-87 (SERIE C2)

CAMPIONATO: PRESENZE: 33 / GOL: 2

COPPA ITALIA: PRESENZE: 3 / GOL: 0

La carriera di Angelo Bevanati

1982-83: SANT'ERACLIO (PRIMA CATEGORIA)

1983-85: VALFABBRICA (PROMOZIONE REG.)

1985-86: TERNANA (SERIE C1-C2)

1987-91: VIS PESARO (SERIE C1-C2)

1991-93: NOLA (SERIE C1)

1993-94: VALFABBRICA (ECCELLENZA REG.)

1994-95: FOLIGNO (ECCELLENZA REG.)

1995-97: PONTEVECCHIO (INTERREGIONALE)

1997-98: POZZO/CANNARA (ECCELLENZA REG.)

1998-99: BASTIA (ECCELLENZA REG.)

1999-00: VALFABBRICA (PRIMA CATEGORIA)

2000-01: SPELLO (PROMOZIONE REG.)

2001-03: VALFABBRICA (PROMOZIONE REG.)

2006-07: VALFABBRICA (ECCELLENZA REG.)

2007-08: PONTEVECCHIO (SERIE D)








TERNI – Via Giosuè Borsi, 2
Tel/Fax 0744.425964
info@pasticceriadantonio.com
www.pasticceriadantonio.com



CENTRO REVISIONI RIVO

di Frasinetti Fabrizio
& Tottorotò Daniele

REVISIONI SU TUTTI I TIPI DI VEICOLI (inferiori a 35 q)
GOMMISTA PLURIMARCHE

CONCESSIONARIO



Terni – Via dei Gonzaga, 24 (z.a. Collerolletta) – Tel. 0744.390066





Ternana approvata la convenzione per lo stadio

Avrà una durata di cinque anni

IL consiglio comunale al termine della seduta di stamattina ha approvato la delibera proposta dalla giunta e illustrata dall'assessore Emilio Giacchetti con il nuovo schema di convenzione tra il Comune di Terni e la Ter-

nana Unicusano Spa per l'utilizzo e la gestione del complesso sportivo dello stadio comunale Libero Liberati e dell'antistadio Giorgio Taddei. L'atto è stato approvato con 25 voti a favore e 4 astensioni e comprende gli emendamenti proposti dalla seconda commissione consiliare. Tra questi un emendamento con il quale si sostiene che "è possibile rivedere la convenzione, prima della scadenza quinquennale, nel caso in cui le parti convengano di realizzare interventi strutturali di riqualificazione importante dello stadio o di realizzazione di una nuova struttura con meccanismi di project financing o di altro tipo previsto dalla normativa". Con un altro emendamento la seconda commissione ha poi inserito nella delibera che, nel caso in cui nel corso della stagione precedente non siano stati effettuati lavori di manutenzione stra-



ordinaria per l'importo previsto di 100 mila euro, l'affidatario si impegna ad effettuare fidejussione per la differenza fra i lavori svolti ed i 100.000 euro previsti"

La convenzione - spiegato l'assessore Giacchetti - avrà una durata di cinque anni e la Società Ternana Unicusano Calcio, per il periodo di durata della convenzione, si farà carico a propria cura e spese di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione a quelli definiti urgenti e indifferibili che dovesse rendersi necessari per garantire la perfetta funzionalità dell'impianto". Verserà anche al Comune un canone annuo di 10mila euro quale importo di locazione in base alle valutazioni tecnico-economiche fatte dagli uffici del Comune

"La convenzione è frutto di un lavoro collegiale quindi siamo favorevoli", asserisce il consigliere Marco Cecconi (FdI), mentre Enrico Melascche (ILT) chiede precisazioni sui tempi entro i quali verranno saldati i debiti della precedente società.

"Se la nuova Ternana vuole investire sul territorio dovrà dare dei segnali -afferma Silvano Ricci (SpT) presentando anche progetti per lo stadio".



La TERNANA CARAVAN s.r.l.

Buone Feste

- ROULOTTES - CAMPERS
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- CARRELLI APPENDICE
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- GANCIO DI TRAINO
- OFFICINA ASSISTENZA

NUOVI MODELLI 2018 IN ESPOSIZIONE



Strada di Maratta Alta, 29 - Terni

Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it

info@laternanancaravan.it

www.laternanacaravan.it

La Ternana Caravan

TERNANA SOCCORSO Srl

F.lli Nardi

SOCCORSO STRADALE 24H
803116

Officina meccanica
Elettrauto - Gommista



CENTRO ASSISTENZA CAMBI AUTOMATICI

Terni - Strada di Sabbione, 32 - Tel. 0744 800850 - 335 6981736 - 335 6981737
info@temanasoccorsito.it - www.temasoccorsito.it

EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31
0744 401795

Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo)
0744 081246

Via Cesare Battisti, 46
0744 403306

terni2srl@libero.it

ALESSIO ROSSI AMMALIA GLI ALUNNI DELLA GARIBALDI

Successo per il progetto Campioni in cattedra

L'amore per la scuola può correre anche sui pattini. Alessio Rossi ha incontrato gli alunni delle terze della scuola elementare Anita Garibaldi della Direzione didattica Mazzini. Lo ha fatto accompagnato dal suo allenatore Paolo Maggi e dal Delegato del Coni Stefano Lupi nell'ambito del progetto Campioni in Cattedra. Il giovane campione di pat-

tinaggio ha raccontato agli alunni delle terze A e B la propria esperienza di atleta

che a 17 anni ha ormai trasformato una passione in una professione. Ciò che ha stupito le insegnanti è stato l'entusiasmo che ha accolto Alessio Rossi che si è messo a disposizione dei bambini, trasmettendogli emozioni. Le stesse che poi hanno

trascritto in temi che sono riusciti a cogliere i momenti vissuti insieme. La più grande soddisfazione sportiva di Alessio Rossi è stata la partecipazione al Campionato europeo ottenendo una medaglia di bronzo e una d'argento sull'Americana a squadre, sfiorando l'oro per un soffio. Il sogno però è quello di partecipare nel 2018 ai giochi olimpici giovanili.



tiro con l'arco



Arcieri in gara al Centro Multimediale

**GLI STUDIOS
OSPITERANNO
UNA GARA
INDOOR**

già accaduto in occasione del Mondiale 3D del 2015 e dell'Europeo di Tiro di Campagna del 2013.

Il Grand Prix, che prevede premi in denaro per i vincitori grazie al montepremi scaturito dalle iscrizioni, richiamerà in città un consistente numero di atleti, tecnici e appassionati per un impatto in presenze turistiche che potrà sicuramente far bene al tessuto economico locale.

La finale 2018 sarà in diretta streaming su YouArco, il canale ufficiale della Fitarco su YouTube mentre una sintesi verrà trasmessa su Rai Sport.

Anche in questa circostanza sarà allestito l'Archery Village ma all'interno del campo di

via del Centenario che per i 4 giorni di gara sarà il vero punto di riferimento di atleti, tecnici, addetti ai lavori e semplici curiosi. La finale ternana avrà un doppio valore. Infatti i quattro giorni di gare verranno utilizzati anche come test event per la scelta dei membri della nazionale che sarà poi impegnata al Campionato del Mondo in programma a Cortina nei primi di settembre. Nel frattempo però gli Arcieri Città di Terni stanno lavorando ad un altro importante evento. Il 20 e il 21 gennaio per la prima volta il Tiro con l'Arco entrerà all'interno degli studios del Centro Multimediale di Terni per una gara indoor, uno spettacolo tutto da vivere.

L'atto conclusivo del Gran Prix di Tiro di Campagna 2018 si disputerà nel magnifico scenario della Cascata delle Marmore. Merito degli Arcieri Città di Terni che hanno ottenuto l'organizzazione dell'evento in programma dal 27 al 29 luglio del prossimo anno.

Ancora una volta la Cascata delle Marmore aprirà i suoi sentieri al Tiro con l'Arco come

Piazza della Repubblica, 24
WIND
Tel. 0744.441318

WINDRADDOPPIA
ALL INCLUSIVE
UNLIMITED
10 GIGA
Full Speed,
1000 SMS
e Minuti
Illimitati
12€
Bitone Feste

29/12 VENERDÌ DI CAPODANNO

TERNI - VIA CAVOUR, 35
0744 083778 - 340 5766784

**custodia
trasparente
smartphone**

DAJE MÓ!

€ 9,99

CONAD
SPERIMERCATO c.c. Cospea reparto telefonia

I Giansanti una famiglia da corsa

LA STORIA DI FOSCO E MIRKO: DUE PILOTI DI MOTO



Passione ed amore sono sentimenti forti e veri che, non di rado, si tramandano anche tra padre in figlio. Se poi il nuovo nato cresce e si nutre dell'odore di olio bruciato, pistoni cilindri e coppe, nulla di più facile che quella passione, nella fattispecie per moto e corse, si trasformi per lui in professione. Fosco e Mirko sono stati due piloti di moto che chiaramente, essendo padre e figlio, non hanno mai incrociato le loro traiettorie in gara ma di sicuro, hanno scaldato i cuori degli stessi appassionati anche se in epoche differenti. Fosco Giansanti, classe 1943, esordisce nel Campionato Italiano Juniores nel 1967 in sella ad una Motobi 175cc e subito si fa notare per i podi conquistati a Cingoli, Camerino e Giulianova. I circuiti sono cittadini, le tute nere ed i caschi a scodella ma, se il buongiorno si vede dal mattino, per Fosco quei risultati sono senza dubbio un grande incentivo tanto che, l'anno seguente e sempre alla guida della monocilindrica pesarese, conquista il secondo posto in campionato grazie a cinque bellissime vittorie ottenute a Spoleto, Pesaro, Camerino, Oristano e Castiglione del Lago. Nel 1969, in un crescendo di successi, si laurea Campione Italiano Junior della classe 250, risultato che gli permette di essere promosso *Seniores* nel '70. Si cambiano le moto, arrivano le Yamaha e la famosa *Scuderia Springol* e con loro il quin-



to posto, al termine della stagione '71, nella 250 ed il secondo nella 350 e, sempre nella quarto di litro, un altro secondo posto nel 1972. Quest'ultimo coincide anche con l'anno del debutto nel mondiale che, nel Gran Premio delle Nazioni, lo vede concludere in ottava posizione. La vita di un pilota è fatta di emozioni forti, gioie ed adrenalina ma anche di momenti difficili e tristi e in questo lui non fece eccezione. Fosco fu purtroppo testimone e protagonista di una giornata che, ancora oggi, è viva nella memoria degli appassionati di questo sport e non solo. Quel 20 maggio del 1973, in quel curvone di Monza, nel mezzo di quell'inferno che in un attimo fece proprie le vite di *Renzo Pasolini* e *Jarno Saarinen* c'era anche lui, così come c'erano molti avversari che erano soprattutto compagni e amici. *Walter Villa* rimase ferito seriamente ma si riprese nelle settimane seguenti, Fosco se la cavò con un braccio rotto, una ferita che per un pilota della sua tempra si cura presto ma, nessuno saprà mai se dentro di se, altre ferite non lo fecero più. Fosco continuerà a correre sino alla seconda metà degli anni '70, giusto in tempo affinché quella passione, e quei cromosomi da corsa, potessero trovare terreno fertile nella seconda generazione dei *Giansanti da corsa*. Siamo nel 1976 e nasce Mirko che, a soli sette anni, si ritrova in moto e in gara. Adesso le tute sono colorate, i caschi integrali e i circuiti non più cittadini ma autodromi veri e propri. Per lui una gavetta nei trofei monomarca e nella Sport Production e poi, dopo un secondo posto nel Campionato Europeo della 125GP, l'esor-



dio nel Motomondiale. E' il 1996 e debutta come wildcard al Mugello e, poche settimane dopo, è nei punti nel GP di Catalunya a Barcellona. Saranno dieci le stagioni di mondiale tra 125 e 250 poi altre tre in quello Supersport. Nelle GP dodici i podi, dieci i secondi e due i terzi posti conquistati, tre i giri veloci in gara e 744 i punti realizzati in totale con un miglior piazzamento a fine stagione nel 1998 quando giunse sesto. Il 2000 è senza dubbio l'annata più sfortunata: nelle prime sei gare colleziona cinque podi ed è primo in classifica ma poi cade, si frattura una mano e deve dire addio ai sogni di gloria ed alla lotta per conquistare il titolo. Ma ciò che Mirko non è riuscito a realizzare da pilota, lo ha fatto da direttore sportivo. Quel titolo che gli è sfuggito in pista, lo ha conquistato al di qua del muretto merito di un Lucas Mahias che, al termine della stagione appena conclusasi, si è preso l'iride della SSP600 con il Team GRT.

E così mentre Fosco si cimenta ancora oggi in sella alla sua Zanzani 350 nei circuiti rievocativi, non senza dare sfoggio della sua innata classe e stile, e da abile meccanico restaura e riporta in vita moto del passato e Mirko dirige il box del team impegnato nel mondiale SBK, è già arrivata la nuova generazione dei *Giansanti da corsa*: Mattia. Certo è presto, lui è ancora piccolino ma, visti i precedenti in famiglia, sarebbe già il caso di fargli firmare un contratto e cercare qualche sponsor. Il mondiale 2027 è già alle porte!

BAR PIETRO
SAN GIOVANNI
P
1970

RIVENDITA BIGLIETTI TERNANA UNICUSANO
TERNI - VIA PASTRENGO, 10 - TEL. 0744.220372

slt SPORTLAB
TERNI

RIVENDITORE UFFICIALE
ABBIGLIAMENTO E MERCHANDISING
TERNANA UNICUSANO S.P.A.

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E FORNITURE PER SOCIETÀ

sport lab terni
Via Leopardi, 16/16
tel. 0744.428182

autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

Venerdì di Capodanno

Era una di quelle serate tirate fino a tardi in cui tra birre, liquoretti e goliardia, si tirano fuori idee, sogni, visioni, concetti inespressi che in situazioni normali non verrebbero colti.

“Vabbè, allora quando la famo sta serata prima o dopo Natale? La famo a capodanno?”

PAZZA IDEA LA FUSIONE TRA LA CRUDA E LILLERO

No a capodanno ci odafà, famola il 29! No, aspetta, **famo capodanno il 29!** Ma chi ce vene il 29.... Come **chiccevene!**! Quelli che je piace magnà e beve, quelli che je piace fa festa e quelli che già sanno che il 31 rischiano de annoiasse, de magnà male e magari pure de rompesse bene bene”

E fu così che nacque questa fantasia: fare una serata insieme, Lillero e La Cruda, dove unire conoscenze ed esperienze. Compatibilità, amicizia, stima reciproca e stessa visione del lavoro, hanno giocato una parte fondamentale in questa idea.

Due locali, due staff, che decidono di unire le forze e



Locale evento Venerdì di Capodanno

esprimere ognuno le proprie capacità per una bella serata insieme a voi.

La proposta sarà naturalmente in armonia con la cucina tradizionale e offrirà una scelta tra 9 ricette. Carni (di pianura) pesci (di montagna) piatti vegetariani, pasta fatta in casa e birra artigianale a profusione.

p.s. “ ma vino gnente? Se lo voi , ce sta pure lo vino”

Staff:

Paolo, Elena (Lillero, trattoria e osteria)

Bruno, Luca, Leonora, Simone, Erika (La Cruda ristorante Birrario)

RICETTINA DELLA NONNA

Paccheri con broccoli, alici e bottarga dei poveri

Per quattro persone:

360 gr. di paccheri
600 gr di broccolo baresano o romano
10 filetti di alici
200 gr di pane grattato grosso
3 spicchi di aglio
Sale, olio, peperoncino q.b.

Mondare i broccoli e lavarli bene in acqua corrente. Lessarli in acqua salata, scolarli e condirli con sale e olio. Frullarli fino ad ottenere una salsa morbida, e ripassandoli in padella e aggiungendo olio aglio, le alici e peperoncino. Mentre cuociono i paccheri, mettere in una padella il pane grattato e ripassare con aglio, olio e peperoncino. Scolare la pasta al dente, e condire con la salsa di broccoli. Servire ben caldo, aggiungendo nel piatto, una generosa dose di pane grattato croccante.



phonix
IN ANY CASE

PER UNA GUIDA SICURA

VIVAVOCE
WIRELESS
VOICE01



€ 24,90

MICRO AURICOLARE
WIRELESS
STEREO
TWINS



€ 49,90

c/o Centro
Commerciale
Cospea



REPARTO
TELEFONIA

Il lingotto
**COMPRO ORO
E ARGENTO**
VENDITA USATO
PAGAMENTO CONTANTI
TERNI - C.so Vecchio, 75 - Tel. 0744 42 39 54

OV
NOLEGGIO
AUTOBUS
MINIBUS
con conducente
da 10 e 54 posti
OASI VIAGGI TERNI
0744.306626 - 393.9801207 - oasiviaggi@gmail.com

LALEO
DA NOI PUOI VEDERE
TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA
Terni - Via Luigi Lanzi, 16
Tel. 0744 423334 LaLeo

IL CONI ASSEGNA I PREMI SOGNANDO NUOVI IMPIANTI SPORTIVI



Si è svolta la consueta festa del Coni alla presenza del presidente regionale Domenico Ignozza e del Delegato provinciale, Stefano Lupi. Richiesto a gran voce la qualificazione del Campo Scuola Casagrande e il Palasport.

Ecco i premi per il Valore atletico e merito sportivo Ilaria Giunchiglia (Fidts), Riccardo Mencioti (Cip) e Danilo Petrucci (Fci, assente) hanno ricevuto la medaglia di bronzo al valore atletico, mentre l'unica d'argento è andata a Samuele Sacripanti della Fitav. Per quel che concerne il merito sportivo, stella di bronzo a Umberto Mellini (FiTet), Giorgio Masini (Fci), Adriano Pirozzi (Fige), l'Euro Sport Club (pattinaggio artistico e corsa, presidente Carlo Danieli) e il Circolo Lavoratori Terni (presidente Giovanni Scordo). Stella d'argento a Valentino Maggi (Fipsas), Mauro Desantis (Fids), Mauro De Angelis (Fidal)



Auguri di Buone Feste!



FAUSTO MODA

San Gemini, Via E. Fermi - www.faustomoda.it